



Prot. n.2793

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 23-05-2016

Oggetto: ADEMPIMENTI ART. 1 COMMI 611 E SS. LEGGE 190/2014 -
COMUNICAZIONE RELAZIONE SUL PROCESSO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ENTE

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di maggio, alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

LUCIANI DOMENICO	P	MATTEUCCI MATTEO	P
CICCIOLI MASSIMO	A	ESPOSITO ANTONIO ANGELO	P
VISSANI ENRICO	P	BERNASCONI ANDREA	P
MASTROCOLA SIMONE	P	PACIONI ANTONELLA	P
CORSETTI MARCO	P	ZAFRANI DANIELA	P
TREBAIOCCHI VALENTINA	P		

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1

Assistono alla seduta quali Assessori esterni i Sigg.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BOLLI DOTT.SSA STEFANIA.
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco LUCIANI DOMENICO in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori Sigg.:
MASTROCOLA SIMONE
PACIONI ANTONELLA
ZAFRANI DANIELA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s’ ispira ai seguenti principi generali:
 - ✓ coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - ✓ contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - ✓ buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - ✓ tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - ✓ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - ✓ sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - ✓ aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - ✓ contenere i costi di funzionamento ,anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- ✓ il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- ✓ al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- ✓ il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- ✓ la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- ✓ i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- ✓ suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- ✓ la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 30.03.2015 avente ad oggetto: “Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014, commi 611 e ss.) - Approvazione Relazione tecnica e Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” con la quale si disponeva quanto segue:

“

1. *di approvare, per tutte le considerazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A);*
2. *di disporre che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;*
3. *di disporre altresì che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune sia pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune;*
4. *Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.”*

Visto il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie” allegato alla propria deliberazione n. 41/2015 citata;

Visto in particolare l'art. 1 comma 612 della legge 23/12/2014 n. 190 che testualmente recita:

“612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società

e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.”

Dato atto che è stata predisposta la relazione sui risultati conseguiti della razionalizzazione delle società partecipate, allegata al presente atto, dalla quale si evince che questo Ente non era tenuto ad adottare misure di razionalizzazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto;

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 42 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 che dispone quanto segue:

“e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'Ente locale a società di capitali, affidamento di attività e servizi mediante convenzione”

Propone di deliberare quanto segue

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. di approvare l'allegata Relazione sui risultati conseguiti relativa al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 23/12/2014, n. 190 – legge di stabilità 2015;

2. di disporre:

- ✓ la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- ✓ la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
- ✓ la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

3. di dare atto che questo Ente non doveva adottare misure di razionalizzazione ai sensi della normativa vigente in materia;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

f.to Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Stefania Bolli

VERBALE DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

CON VOTI favorevoli UNANIMI resi nei modi di legge;

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1.di approvare l'allegata Relazione sui risultati conseguiti relativa al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 23/12/2014, n. 190 – legge di stabilità 2015;

2.di disporre:

- ✓ la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- ✓ la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
- ✓ la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

3. di dare atto che questo Ente non doveva adottare misure di razionalizzazione ai sensi della normativa vigente in materia;

Ed inoltre, stante l'urgenza, con voti favorevoli UNANIMI resi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sull'ordinamento degli EE.LL.

Parere: Esito: Favorevole Data : 19-05-2016

Regolarita' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

Parere: Esito: Favorevole Data : 19-05-2016

Regolarita'
CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to LUCIANI DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/05/2016 senza reclami;
- E' stata trasmessa al () CO.RE.CO. () Difensore civico comunale a richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali per il controllo nei limiti delle illegittimita' denunciate (art. 17, comma 38, legge n. 127/97);
- (x) e' divenuta esecutiva il giorno: 23/05/2016
- (x) perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3);
- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2) perche' non soggetta al controllo preventivo;
- () avendo il CO.RE.CO. () Difensore civico comunale comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimita' (art. 45 L. 142/90 e art. 17, comma 40 L. 127/97).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA